



DUE REFERENDUM PER SALVARE TREZZANO

Preso atto dell'inerzia delle amministrazioni comunali che si sono succedute negli ultimi trent'anni l'Unione dei Comitati Trezzanesi ha deciso di dare vita ad un'iniziativa dirompente: chiamare tutti i cittadini ad esprimersi su viabilità, inquinamento, cementificazione e salute, attraverso DUE REFERENDUM.

Un'iniziativa, che non ha precedenti riscontri nel sud Milano

La documentazione, elaborata e sottoscritta da un comitato promotore composto da sedici cittadini, è stata depositata presso l'ufficio protocollo del comune di Trezzano sul Naviglio nella giornata di ieri.

Nei prossimi mesi sarà vagliata da un comitato di garanti composto dal segretario comunale, un magistrato e un avvocato.

Se le richieste saranno accolte i cittadini potranno pronunciarsi sui seguenti quesiti:

Quesito sugli interventi urbanistici

Volete voi che, allo scopo di riqualificare Trezzano sul Naviglio, siano sospesi tutti gli interventi urbanistici relativi a costruzioni, variazioni d'uso delle aree ed edificazioni che vadano oltre le 20 unità abitative, sino all'approvazione di un piano complessivo che tenga conto degli impatti ambientali, della necessità di nuovi servizi e strutture pubbliche, in particolare di scuole e della preoccupante situazione esistente sul territorio in merito all'inquinamento, alla salute e alla vivibilità dei residenti. Tutto ciò, nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto comunale.

Quesito sullo spostamento del traffico di transito dal centro cittadino

Volete voi, che l'Amministrazione Comunale, nell'ambito delle grandi opere, posticipi qualsiasi altro intervento e dia assoluta priorità alla tangenziale esterna che consentirebbe di trasferire il traffico veicolare di transito dalle Vie del centro cittadino alla periferia di Trezzano, realizzando il percorso che da Cusago permetterà di raggiungere la strada Provinciale per Zibido San Giacomo. Tutto ciò nel pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del regolamento del comune di Trezzano sul Naviglio.

"Per 24 mesi abbiamo inutilmente avanzato proposte e suggerimenti all'amministrazione comunale, non solo, ma a fronte della richiesta di iniziare ad approvare i primi impegni di spesa per dar vita all'annoso spostamento del traffico di transito dal centro cittadino alla periferia, la risposta è stata esattamente l'opposto, sperperare una montagna di euro per velocizzare il traffico e di conseguenza peggiorare la vivibilità proprio su quelle vie che sin dal lontano 1973 sarebbero dovute diventare a traffico limitato e locale. Hanno deciso di spendere quasi due milioni di euro per compromettere definitivamente il centro storico, spaccare anziché unire il territorio e i cittadini, isolare la Marchesina dagli altri quartieri cittadini, aumentare il numero di vetture giornaliere sulle vie per Cusago, Morona e Cavour, accrescere l'inquinamento, rendere acuto il problema salute. Il risultato dello scempio che stanno compiendo potrà portare Trezzano ad essere, non tra i primi, ma il più inquinato comune dell'intera Provincia di Milano e tutto questo utilizzando i soldi dei cittadini. A fronte di questo incredibile e assurdo modo di gestire la cosa pubblica abbiamo deciso di bypassare i politici che ci amministrano e rivolgerci direttamente a tutti i cittadini promovendo due referendum".